

# AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

## Delibera Assemblea

ATTO N. 1

**OGGETTO: Presa d'atto delle opzioni esercitate dai Comuni consorziati ai sensi dell'art. 148, comma 5, D. Lgs. n. 152/2006**

L'anno 2009 (duemilanove) addì ventitre del mese di luglio, alle ore 17.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	No			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	Si	MORROVALLE	2.20	No
APIRO	1.20	No	MUCCIA	0.52	Si
APPIGNANO	1.02	Si	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	Si
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	No
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	Si
CALDAROLA	0.70	Si	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	Si	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	Si	PORTO RECANATI	1.82	No
CASTELRAIMONDO	1.43	No	POTENZA PICENA	3.24	Si
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	Si	RECANATI	5.04	Si
CESSAPALOMBO	0.50	No	S. SEVERINO MARCHE	5.11	No
CINGOLI	3.92	Si	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	No
CORRIDONIA	3.22	No	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	No
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	Si	TREIA	3.02	Si
FIUMINATA	1.35	Si	USSITA	0.85	Si
GAGLIOLE	0.44	Si	VISSO	1.63	Si
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	No
MONTECASSIANO	1.60	Si	FILOTTRANO	2.66	Si
MONTECAVALLO	0.57	Si	LORETO	2.30	Si
MONTECOSARO	1.21	No	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	No	OSIMO	6.78	Si
MONTELUPONE	1.03	No	SIROLO	0.81	Si

**Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari**

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 67,34 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente, dopo un breve saluto ai nuovi amministratori eletti nell'ultima recente tornata elettorale, introduce il tema all'ordine del giorno relativo alla presa d'atto delle opzioni esercitate dai Comuni consorziati ai sensi dell'art. 148, comma 5, D. Lgs. n. 152/2006.

Il quorum costitutivo è pari 67,34% delle quote consortili.

Passa quindi la parola al Direttore.

Il Direttore illustra la normativa oggetto della deliberazione e spiega che alcuni dei Comuni ricompresi nel territorio dell'A.T.O. possono optare, a certe condizioni, per la gestione diretta del servizio idrico al posto della gestione svolta dal gestore affidatario scelto dall'Autorità di Ambito. Alla data risultano tre delibere in tal senso comunicate dai Comuni di Poggio San Vicino, Camporotondo di Fiastrone e Sefro. In seguito all'istruttoria svolta dagli uffici e riportata di seguito si ritiene necessario che l'Assemblea prenda atto delle opzioni esercitate.

Il Presidente, al termine della relazione del Direttore, non essendoci interventi pone a votazione la presa d'atto delle opzioni esercitate dai Comuni consorziati ai sensi dell'art. 148, comma 5, D. Lgs. n. 152/2006.

Votazione:

Presenti: 67,34 % su 100.

Votanti: 67,34 % su 100.

Favorevoli: 56,64%.

Contrari: nessuno.

Astenuti: 10,70% (Cingoli ed Osimo).

Stante l'esito della votazione, la proposta è approvata a maggioranza.

## L'ASSEMBLEA

**Vista** la disposizione di cui all'art. 148, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 *“Ferma restando la partecipazione obbligatoria all'Autorità d'Ambito di tutti gli enti locali ai sensi del comma 1, l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che la gestione del servizio idrico sia operata direttamente dall'amministrazione comunale ovvero tramite una società a capitale totalmente pubblico e controllata dallo stesso comune. Sulle gestioni di cui al presente comma l'Autorità d'Ambito esercita funzioni di regolazione generale e di controllo. Con apposito contratto di servizio stipulato con l'Autorità d'Ambito, previo accordo di programma, sono definiti criteri e modalità per l'eventuale partecipazione ad iniziative promosse dall'Autorità d'Ambito medesima”*;

**Visto** lo Statuto dell'Autorità di Ambito e le competenze previste in capo al Consiglio di Amministrazione in termini di proposte per l'organo assembleare per l'intera materia concernente l'affidamento del servizio idrico integrato;

**Considerate** le volontà espresse dalle amministrazioni comunali dei Comuni di Poggio San Vicino, Camporotondo di Fiastrone e Sefro di avvalersi della facoltà di gestire in economia il servizio mediante la stessa struttura comunale;

**Viste** le delibere pervenute dai suddetti Enti in data 07.07.2006 con prot. n. 3246 in quanto al Consiglio comunale di Poggio San Vicino, in data 27.12.2006 con prot. n. 4478 in quanto al Consiglio comunale di Camporotondo di Fiastrone e in data 16.05.2009 senza protocollo in quanto alla Giunta comunale di Sefro, attestanti le suddette volontà;

**Considerato** che l'Autorità di Ambito continua, anche nei confronti dei suddetti Comuni, ad esercitare il potere generale di regolazione e controllo, come peraltro dimostrato dalla recente approvazione del

Regolamento del servizio idrico da ritenersi valido ed operante anche per i territori montani che gestiscono in economia il servizio;

**Considerato** che, in relazione a quanto previsto nello Statuto dell'Ente, è compito dell'Autorità prendere atto della decisione assunta in seno alle amministrazioni comunali;

**Considerato**, infine, che per quanto attiene al Comune di Sefro la delibera ivi assunta è stata presa dalla Giunta comunale e non dal Consiglio dell'Ente;

**Ravvisandosi** la competenza consiliare per la gestione diretta del servizio pubblico locale idrico provvederà questa Autorità a comunicare al Comune interessato di assumere la decisione di cui trattasi in Consiglio Comunale;

Assunto il prescritto parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000:

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera.

Dott. Massimo Principi \_\_\_\_\_

Tutto premesso,

### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle opzioni esercitate dalle Amministrazioni comunali di Poggio San Vicino, Camporotondo di Fiastrone e Sefro di gestire direttamente il servizio idrico integrato a norma e per gli effetti dell'art. 148, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006;
2. di invitare il Comune di Sefro ad assumere la decisione suddetta in sede di Consiglio Comunale anziché in seno alla Giunta.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

In pubblicazione all'Albo dal  
D. Lgs. 267/2000.

per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del

Macerata, li

**IL SEGRETARIO**

---

VISTO DI ESECUTIVITA'